



**DIOCESI DI BRESCIA**  
**Ufficio Liturgico**

# **QUARANTA GIORNI PER RISCOPRIRSI CRISTIANI**

**Catechesi e memoria del Battesimo**



**QUARESIMA  
2008**



## I N D I C E

|   |      |    |
|---|------|----|
| - Introduzione  | pag. | 3  |
| - I domenica - <b>Un deserto per ripartire</b>            |      | 5  |
| - II domenica - <b>Un monte per ascoltare</b>             |      | 9  |
| - III domenica - <b>Un'acqua per rinascere</b>            |      | 14 |
| - IV domenica - <b>Una luce per contemplare</b>           |      | 18 |
| - V domenica - <b>Una morte per risorgere</b>             |      | 22 |
| - Dom. delle Palme - <b>Un incontro per riconciliarsi</b> |      | 26 |

## INTRODUZIONE

Le nostre comunità parrocchiali hanno bisogno di riscoprirsi cristiane? Se si vuole lavorare in profondità per cercare le ragioni della sequela di Cristo è estremamente necessario, per evitare di «rimanere in superficie giocando a chi appare più cristiano degli altri» (E. Bianchi).

La Quaresima dell'anno liturgico A, essendo innervata da molteplici percorsi battesimali, ci aiuta a vivere meglio la configurazione a Cristo secondo l'incisiva annotazione di Mons. Mariano Magrassi: «Cristiano, diventa quello che sei!».

“Se conoscessi il dono di Dio”: sono le parole di Gesù alla donna samaritana, assetata di vita e di amore, che, giunta al pozzo di Giacobbe per attingere acqua, trova ristoro per la sua anima tormentata.

Dono di Dio, acqua che disseta e ristora la quotidiana fatica del vivere è anche il cammino quaresimale, che alla sequela di Gesù ci invita a purificare la nostra vita e aprire i nostri occhi alla luce del Risorto, vincitore della morte.

È a partire da questo dono che il sussidio per l'animazione liturgico-pastorale del tempo di Quaresima-Pasqua intende offrire strumenti a sostegno del cammino di fede delle nostre comunità cristiane, rileggendo l'itinerario quaresimale a partire dall'eloquente simbolo dell'acqua, sorgente di vita per ogni creatura.

Il Battesimo appare sempre più come un valore da scoprire e da vivere. La Costituzione liturgica del Vaticano II richiama il collegamento Quaresima-Battesimo: «il duplice carattere della Quaresima che, soprattutto mediante **il ricordo e la preparazione del Battesimo** e mediante la penitenza, dispone i fedeli alla celebrazione del Mistero pasquale con l'ascolto più frequente della Parola di Dio e la preghiera più intensa, sia posto in maggiore evidenza tanto nella liturgia quanto nella catechesi liturgica» (SC 109).

La liturgia della Parola delle domeniche di Quaresima ci introduce progressivamente nella comprensione e nella attuazione dei vari momenti e contenuti del Battesimo. L'atto penitenziale è impostato in modo tale da vivere ritualmente le parti del Battesimo.

## Questo il programma biblico-liturgico.

| Domenica         | Tema   | Rito                         |
|------------------|--|------------------------------|
| I                | La tentazione e la rinuncia a Satana                             | Rinuncio                     |
| II               | L'ascolto di Gesù e la professione di fede                       | Credo                        |
| III              | L'acqua e la vita  | Io ti battezzo               |
| IV               | La luce e la salvezza  | Ricevi la luce di Cristo     |
| V<br>delle Palme | Il Crocifisso, risurrezione e vita<br>Salvezza e riconciliazione | Ricevi la croce sulla fronte |

I testi utilizzati nell'atto penitenziale sono tolti dal *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti*. Diventano un'occasione propizia per entrare in questo scrigno ricco di proposte catechetiche, liturgiche e pastorali.

Gesù ha assunto questo stile in tutta la sua esistenza, condividendo la sorte delle vittime delle violenze e indicando così l'atteggiamento di ogni cristiano. Oggi si può ricordare chi è stato ucciso a causa della fedeltà all'amore e alla nonviolenza proposta dal vangelo.

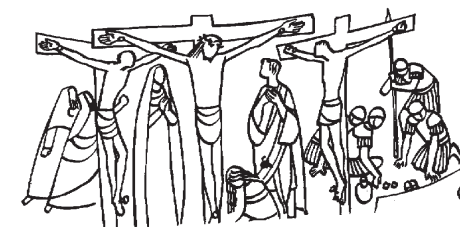
### In questa settimana:

è la settimana Santa!  
Facendo memoria del dono dell'Eucarestia e della passione di Cristo ricordiamo con gratitudine il dono di quanti, nel Suo nome, hanno condiviso il pane e la vita fino a sacrificare se stessi.



### Per continuare il cammino

si potranno organizzare incontri per ascoltare testimoni soprattutto dalle comunità cristiane dei Paesi poveri che con coraggio provano a perseverare nella ricerca della giustizia e della pace; in quell'occasione si possono invitare i partecipanti alla lettura di saggi e testimonianze in proposito, segnalandoli o mostrandoli in un apposito banchetto.



## PREGHIERA-SINTESE DELLA LITURGIA

(dopo la Comunione)

Signore Gesù,

ci ritroviamo davanti a te accolto e osannato dagli spiriti liberi, come Figlio di Davide, come Colui che viene nel nome del Signore. Anche noi siamo chiamati dalla liturgia a deporre superficialità e incostanze, ritardi e rispetto umano per proclamare con la vita la nostra fede in te, unico Salvatore dell'uomo.

Donaci la grazia di contemplare in questi giorni la grandezza del tuo mistero di amore e la fragilità delle nostre scelte inconsistenti.

Tu sei il Crocifisso che raccoglie l'umanità dispersa. Rendici capaci di seguirti in questo impegno urgente di rappacificazione. Donaci la forza di saper portare vicendevolmente le nostre croci per trovarle tutte trasfigurate dal tuo martirio di amore.

La preghiera sia la nota dominante di questa grande Settimana santa. La tua Parola ci scuota; il tuo sacrificio ci converta; il tuo amore ci salvi.

La tua passione ci sospinga alla soglia del sepolcro per ritrovarti - durante la solenne Veglia Pasquale - risorto e immortale.

Amen.

*"Ho presentato il dorso  
ai flagellatori,  
la guancia a coloro  
che mi strappavano la barba;  
non ho sottratto la faccia  
agli insulti e agli sputi"  
(Is 50,6)*

Non sottrarsi alla violenza per Gesù non è accettazione passiva del male e del dolore, ma un modo di rispondere alle provocazioni con dignità, senza ricercare scappatoie per se stessi, assumendo la propria vocazione fino a qualunque conseguenza.

## I DOMENICA

UN DESERTO  
PER RIPARTIRE

### INTRODUZIONE

Inizia l'itinerario quaresimale vissuto come riscoperta del Battesimo. In questa celebrazione verranno messe in luce le scelte fatte da Gesù come Messia e le tentazioni che anche oggi si oppongono a queste scelte. La celebrazione vuole aiutarci a dare significato alle rinunce battesimali che faremo nella solenne Veglia pasquale. Partecipiamo col desiderio profondo di rinunciare al male per sentirci pronti a camminare sulle vie del Signore.

### ATTO PENITENZIALE

#### Gesto di rinuncia

Cel.: Carissimi, poiché per la vocazione e la grazia di Dio siete decisi a onorare e adorare Lui solo e il suo Cristo e a Lui solo volete servire, è questo il momento di rinunciare pubblicamente a quelle potenze che sono avverse a Dio e ai culti con i quali non si onora il vero Dio. Mai dunque vi accada di abbandonare Dio e il suo Cristo e di servire altre potenze.

Ass.: **Non accadrà mai!**

Cel.: Perché il vostro proposito diventi realtà, all'inizio di questo cammino penitenziale della Quaresima, rinnovate le promesse del Battesimo, con le quali un giorno avete rinunciato a Satana e alle sue opere impegnandovi a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunziate al peccato per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Ass.: **Rinunzio!**

Cel.: Rinunziate alle seduzioni del mondo per non lasciarvi dominare dal peccato?

Ass.: **Rinunzio!**

Cel.: Rinunziate a Satana origine e causa di ogni peccato?

Ass.: **Rinunzio!**

Cel.: Rinunciando ai falsi idoli voi avete riconosciuto che il Cristo è la nostra vita e la nostra speranza. E ora perché restiate fedeli a questi impegni, invochiamo insieme il Signore.

Ass.: **Signore, Dio nostro, che riveli agli uomini la vera vita, toglì la corruzione del peccato, rafforza la fede, ravviva la speranza e accresci la carità. Ti preghiamo nel nome del tuo diletto Figlio e Signore nostro Gesù Cristo e nella potenza dello Spirito Santo: allontana da noi, tuoi servi, l'incredulità e il dubbio, la servitù agli idoli, la cupidigia del denaro e le attrattive delle passioni, le inimicizie e le ostilità e qualunque forma di malizia. Tu che ci hai chiamati a essere santi e immacolati al tuo cospetto, rinnova in noi lo Spirito di fede e di pietà, di pazienza e di speranza, di temperanza e di castità, di carità e di pace.**

Cel.: Ed ora verremo aspersi con l'acqua benedetta in ricordo del nostro Battesimo perché il Signore ci rinnovi interiormente così da essere sempre fedeli allo Spirito che ci è stato dato in dono.

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno.

Ass.: **Amen.**

#### **SALMO RESPONSORIALE: 50**

La Parola di Dio ci ha ricordato che la morte regna a causa del peccato.

Ma a motivo dell'obbedienza di Cristo a noi vengono donati il perdono e la vita, lo spirito generoso, la gioia d'essere salvati.

Chiediamo al Padre, con la preghiera del salmo 50, la forza di annunciare e testimoniare al mondo il suo perdono.

#### **PREGHIERA DEI FEDELI**

- 1) Signore Gesù condotto dallo Spirito nel deserto: sospingi la tua Chiesa nel deserto del silenzio, della riflessione, della penitenza e della preghiera. Rendila forte e capace di reagire alle suggestioni del male per adorare unicamente il Signore della vita; noi ti preghiamo.
- 2) Signore Gesù tentato da Satana nel deserto: sostieni con la forza della tua fedeltà al Padre tutti i battezzati nella

#### **PREGHIERA DEI FEDELI**

- 1) Signore Gesù, innalzato da terra perché chiunque crede in te abbia la vita eterna: attira ai piedi della croce la tua Chiesa. Contemplando il gesto inaudito della tua crocifissione per amore, si renda aperta e servizievole a tutti gli uomini per rendere contemporanei alla storia i gesti amorosi della tua passione; noi ti preghiamo.
- 2) Signore Gesù, innalzato da terra perché chiunque crede in te abbia la vita eterna: attira ai piedi della croce quanti ricercano la verità. Possano, come Nicodemo, ritrovare nella sapienza della tua Parola la luce che rende sicuro il loro cammino vacillante; noi ti preghiamo.
- 3) Signore Gesù, innalzato da terra perché chiunque crede in te abbia la vita eterna: attira ai piedi della croce ogni persona rivestita di autorità. Riconoscendoti come colui che è stato mandato non per essere servito ma per servire, svolgano il loro impegno nel rispetto della dignità di ogni persona; noi ti preghiamo.
- 4) Signore Gesù, innalzato da terra perché chiunque crede in te abbia la vita eterna: attira ai piedi della croce la nostra comunità. Riconoscendo i nostri peccati e accogliendoti come Redentore possiamo sperimentare - nella solenne Veglia pasquale - la gioia del perdono, il valore della grazia; noi ti preghiamo.

#### **PADRE NOSTRO**

Nella Quaresima il Signore ha tracciato un cammino di vita che passa all'interno del nostro cuore. Ci libera dalla paura e dal dubbio. Facciamo in modo che lo Spirito oggi doni una vitalità piena alla preghiera che Gesù ci ha lasciato come modello di ogni preghiera cristiana.

# DOMENICA DELLE PALME

## UN INCONTRO PER RICONCILIARSI

### Introduzione

Siamo giunti sulla soglia del mistero pasquale di morte e risurrezione del Signore. I messaggi che abbiamo ricevuto nei simboli dell'acqua, della luce e della vita, ora chiedono a noi di essere incarnati. Accogliamo festosamente il Signore per disporci degnamente a celebrare la vittoria della grazia sul peccato nella solenne Veglia pasquale.

### ATTO PENITENZIALE

Cel.: Fratelli, riconoscendo i nostri peccati, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre, perché il rito di aspersione che ora compiamo ravvivi in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui a vita nuova.

(Pausa per la preghiera personale di pentimento).

Cel.: O Dio, che raduni la tua Chiesa, sposa e corpo del Signore, benedici il tuo popolo e ravviva in noi, per mezzo di quest'acqua, il glorioso ricordo e la grazia della Pasqua nel Battesimo. Per Cristo nostro Signore.

Ass.: **Amen.**

Let.: Ed ora, mentre veniamo aspersi in segno di purificazione dei nostri peccati, chiediamo di cuore e comunitariamente perdono al Signore partecipando insieme al canto.

Ass.: **Scusa, Signore ...**

Cel.: Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del Regno e ci conduca alla vita eterna.

Ass.: **Amen.**

### SALMO RESPONSORIALE: 21

La Parola di Dio ci invita a contemplare il Servo innocente che soffre l'abbandono e il disprezzo per diventare nostra giustificazione. Ma Dio lo libererà perché annuncia ai fratelli la vittoria pasquale. Con le invocazioni del salmo 21 facciamo nostri i sentimenti di Cristo, Servo sofferente.

tua morte e risurrezione. Di fronte alle proposte fuorvianti del male sappiano reagire con fermezza superando la fragilità di Adamo, per sentirsi veramente tuoi discepoli nel mondo; noi ti preghiamo.

3) Signore Gesù condotto dallo Spirito nel deserto: sospingi i vacillanti nella fede verso l'impegno. Riconoscano che tu hai riportato la vita là dove l'uomo ha seminato peccato e morte; trovino in te risposte vere a ogni ansia umana; noi ti preghiamo.

4) Signore Gesù tentato da Satana nel deserto: sospingi anche la nostra comunità nel luogo appartato dello spirito per disporsi a celebrare - nella solenne Veglia pasquale - la tua vittoria sulla morte; noi ti preghiamo.

### PADRE NOSTRO

Nel deserto, Gesù è stato fedele alla sua missione di Figlio di Dio. Nel Battesimo noi siamo diventati figli dello stesso Padre. L'invocazione «liberaci dal male» diventi, con l'aiuto dello Spirito, la rinuncia convinta al maligno.

### PREGHIERA-SINTESI DELLA LITURGIA

*(dopo la Comunione)*

Signore Gesù,

le proposte forti della tua vita ritornano ancora, all'inizio di questa Quaresima, a scuotere il nostro torpore, a inquietare la nostra finta tranquillità.

La tua decisa resistenza al tentatore nel deserto stimola tutti noi a un impegno più autentico di fede, a una testimonianza più chiara di vita, a una scelta vera di fronte alle molteplici proposte della storia.

O Signore, nei momenti del torpore, ridestaci con il fervore del tuo slancio divino di amore; nelle difficoltà e nella prova temprala nostra volontà con il richiamo forte alla tua Parola di vita eterna.

Quando la rovina del peccato sembra guastare il progetto di grazia, ricordaci che tu hai vinto il male; hai ricostruito la vita; hai ridato speranza all'uomo fallito e deluso.

Fa', o Signore, che la Quaresima sia per tutti noi il segno autentico di un impegno rinnovato, di una fede ritemprata, di una speranza riscoperta,

di una carità vissuta.

La conversione sincera del cuore e l'esperienza gioiosa dell'impegno ci rendano pronti a celebrare nella gioia della solenne Veglia pasquale, il gaudio della risurrezione.

Amen.

*"Non di solo pane vive l'uomo,  
ma di ogni parola  
che esce dalla bocca di Dio"*

(Mt 4,4)

Le tentazioni superate da Gesù nel deserto hanno oggi nomi nuovi: ricerca di sicurezza nel benessere per sé e per la propria famiglia, scarico delle proprie responsabilità su Dio, desiderio di potere e ricchezza.

Come Lui abbiamo bisogno di digiuno e preghiera per riconoscere il primato di Dio nella nostra vita e provare a costruire il Regno che è condivisione, partecipazione, sobrietà, nonviolenza.

Iniziamo in questa Quaresima ad analizzare il nostro stile di vita; siamo consapevoli delle nostre spese?

Quanto cediamo alla tentazione del consumismo?

Ci chiediamo la provenienza degli oggetti o degli alimenti acquistati?

Da molti anni gruppi, associazioni, singole persone si stanno interrogando su questo e propongono gesti concreti per una vita che restituisca il primato a Dio togliendo ogni complicità a chi sfrutta le persone.

**In questa settimana** proponiamo in parrocchia l'acquisto di prodotti del commercio equo e solidale, con un piccolo "stand" che ne spieghi le ragioni.

**Per continuare il cammino** invitiamo ad un incontro pubblico persone che aiutino con la loro testimonianza ad approfondire questi temi:

volontari del commercio equo e solidale e della banca etica, famiglie che si confrontano nell'operazione "Bilanci di giustizia", animatori di campagne di informazione sul comportamento di aziende che non accettano clausole "sociali" ed etiche nel loro comportamento.

*Gesù  
scoppiò  
in pianto  
(Gv 11,35)*



È la compassione di Gesù che ridona la vita a Lazzaro e la gioia alle sorelle addolorate. Farsi presente nel dolore, aiutare ciascuno a superare la tentazione della disperazione e a ripensare un futuro possibile è testimoniare, nei fatti, la risurrezione. Ci si può organizzare perché i lutti in parrocchia non siano mai vissuti nella totale solitudine, perché sia assicurata a tutti una presenza affettuosa, anche solo un segno di reale partecipazione al dolore. Lo stesso si può prevedere per quei dolori più nascosti, come le separazioni, la presenza in famiglia di giovani in grave disagio, di portatori di handicap, la sempre più diffusa depressione, le difficoltà relative alla disoccupazione o alla perdita del lavoro, specie se in tarda età.

#### **In questa settimana**

ognuno cerchi di farsi presente, senza paternalismi e giudizi, a persone che vivono maggiormente le fatiche della vita, rendendosi disponibili per piccoli servizi, o anche solo per ascoltare.

#### **Per continuare il cammino**

la parrocchia può trasformare questa sensibilità in un servizio concreto, suscitando un volontario disponibile a sostenere regolarmente le famiglie in difficoltà e prevedendo una seria formazione in proposito.

## PADRE NOSTRO

L'apostolo Paolo ha ricordato: «Lo Spirito di Dio abita in voi». È in questo Spirito che ci ha resi figli nel Figlio che noi possiamo proclamare il Padre nostro, la preghiera che ci è stata consegnata nel nostro Battesimo.

## PREGHIERA-SINTESI DELLA LITURGIA

(dopo la Comunione)

Signore Gesù,

in questa stagione che, attraverso la molteplicità dei germogli, richiama e ripropone al nostro cuore il canto primaverile della vita, tu ti innesti come germoglio che si contraddistingue per essere risurrezione e vita.

Quanto bisogno e quanta nostalgia della vita cogliamo in tanti gesti spenti, in tante frasi inutili, in tante scelte disperate!

Sono troppe, Signore, le pietre tombali disseminate dall'odio fraticida, dall'interesse egoista, dal possesso sfrenato, dal vizio degradante.

Fa' risuonare nella nostra comunità il forte appello alla vita che hai proclamato - tra i singhiozzi - dinanzi alla tomba dell'amico Lazzaro.

Fa' vibrare sulle ossa inaridite del mondo la brezza creatrice del tuo Spirito perché riaccenda ciò che è spento; riscaldi ciò che è freddo; faccia rivivere quanto è segnato dalla morte.

Signore, rendici convinti che non c'è autentica celebrazione della Pasqua senza impegno deciso a risorgere dal letargo del nostro peccato. Donaci la gioia dell'impegno, la perseveranza nelle scelte, la capacità di andar controcorrente. Solo così sapremo rompere i sepolcri dei nostri egoismi per inneggiare con te alla vita nella solenne Veglia pasquale.

Amen.

## II DOMENICA

### UN MONTE PER ASCOLTARE

## INTRODUZIONE

Sul monte della trasfigurazione siamo invitati, in questa seconda tappa quaresimale, ad approfondire il significato del nostro impegno a seguire Cristo come Signore e Maestro.

L'adesione al Maestro divino con la professione di fede rende autentica la sequela. L'Eucaristia, che è il Mistero della fede, renda piena e perfetta la nostra adesione al Signore.

## ATTO PENITENZIALE

### Gesto della professione di fede

Cel.: Fratelli, la vita eterna è questa: che conosciate Dio vero e colui che egli ha inviato, Gesù Cristo. Questi infatti, risorto dai morti, è stato costituito da Dio principe della vita e Signore di tutte le cose, visibili e invisibili. Se dunque desiderate diventare suoi discepoli e membri della Chiesa, dovete incamminarvi verso la verità che egli ci ha rivelato e imparare ad avere gli stessi sentimenti che furono in Gesù Cristo.

Dovete anche impegnarvi a uniformare la vostra condotta ai precetti del Vangelo e ad amare il Signore Dio e il vostro prossimo secondo il comandamento dell'amore di Dio. Ciascuno di voi accetta liberamente tutto questo?

Ass.: **Sì, lo accetto!**

Cel.: Ed ora, sostenuti dallo Spirito del Signore, rinnovate personalmente la professione di fede, che i vostri genitori hanno fatto - in unione con la Chiesa - nel giorno del vostro Battesimo.

Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Ass.: **Credo!**

Cel.: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Ass.: **Credo!**  
 Cel.: Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, in modo speciale a voi conferito, come già agli Apostoli, nel giorno di Pentecoste?

Ass.: **Credo!**  
 Cel.: Credete nella santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Ass.: **Credo!**  
 Cel.: Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Gesù Cristo nostro Signore.

Ass.: **Amen.**  
 Cel.: Il Signore è stato riconosciuto come nostra vita e nostra speranza. Invochiamolo perché nella solenne Veglia pasquale la nostra fede sia rinnovata e confermata dallo Spirito del Risorto.

Ass.: **Signore Dio onnipotente, guarda a noi tuoi servi, che ci istruiamo nel Vangelo del tuo Cristo: fa' che ti riconosciamo e ti amiamo e, con cuore generoso e animo pronto, compiamo sempre la tua volontà. Degnati di prepararci con una santa iniziazione, accogliendoci nella tua Chiesa, perché siamo partecipi dei divini misteri nella vita terrena e nella beata eternità.**

Cel.: Ed ora verremo aspersi con l'acqua benedetta in ricordo del nostro Battesimo perché l'anima venga lavata e riceva il dono della vita eterna.

Cel.: Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e, per questa celebrazione dell'Eucaristia, ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno.

Ass.: Amen.

#### **SALMO RESPONSORIALE: 32**

La Parola che ha chiamato Abramo e che il Padre ci rivolgerà nel Vangelo invitandoci ad ascoltare il suo Figlio, è una parola certa e sicura.

È fondamento della nostra speranza perché distrugge la morte e fa brillare l'immortalità.

Esprimiamo la nostra adesione al Signore con la preghiera del salmo 32.

Cel.: Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e, per questa celebrazione dell'Eucaristia, ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno.

Ass.: Amen.

#### **SALMO RESPONSORIALE: 129**

Il Signore libera dall'oscurità della tomba non solo l'amico Lazzaro, come ci ricorderà il Vangelo, ma anche tutto il suo popolo in forza della sua Parola fatta carne che è Gesù Cristo.

Presso di Lui, il Redentore, ci è dato di incontrare il perdono e la misericordia.

Imploriamo la salvezza del Signore con le profonde invocazioni del salmo 129.

#### **PREGHIERA DEI FEDELI**

- 1) Signore Gesù, tu sei la risurrezione e la vita: guarda i sepolcri creati dagli uomini per deporvi ideali troppo alti, sogni irrealizzabili, promesse decisive, impegni impopolari. Infondi il tuo Spirito perché tutto riviva; noi ti preghiamo.
- 2) Signore Gesù, tu sei la risurrezione e la vita: ascolta quanti gridano dal profondo del dolore, dall'oscurità del male, dalle catene del vizio. Dimostrati grande nella redenzione, ricco di amore, paziente e misericordioso; noi ti preghiamo.
- 3) Signore Gesù, tu sei la risurrezione e la vita: mostrati mite nell'amore nei confronti di quanti sono morti a ogni ideale e vivono da rassegnati. Le tombe dell'alcolismo, della tossicodipendenza, del vizio e del profitto, dell'egoismo e dell'odio siano infrante dalla tua Parola potente che richiama tutti alla vita nuova offerta a Lazzaro; noi ti preghiamo.
- 4) Signore Gesù, che sei la risurrezione e la vita: accogli questa comunità che sta per entrare nel tempo santo della celebrazione del tuo mistero pasquale. Spezza in noi chiusure e prevenzioni perché entrando con fede nel mistero della tua Pasqua, ognuno - nella solenne Veglia pasquale - si senta rinnovato nello spirito; noi ti preghiamo.

## V DOMENICA

### UNA MORTE PER RISORGERE

#### INTRODUZIONE

Questa celebrazione quaresimale vuol farci comprendere come l'identità cristiana sta nel rapporto di fede con Gesù Crocifisso divenuto Signore della vita. La nostra esistenza cristiana deve essere vissuta come partecipazione alla morte e risurrezione del Signore. La celebrazione ci aiuta a scoprire le implicanze concrete di questa configurazione battesimale a Cristo Signore.

#### ATTO PENITENZIALE

##### Incontro con il Crocifisso

Cel.: La risurrezione e la vita diventano possibili per noi perché il Cristo Crocifisso con la sua passione redentrice rinnova l'universo e dona all'uomo il vero senso della vita. La sua Pasqua segna la sconfitta dell'antico avversario e l'evento stupendo della nostra redenzione. Fissando il nostro sguardo sulla croce e contemplando il Cristo Crocifisso e glorificato chiediamo comunitariamente perdono per tutti i nostri peccati e per i peccati del mondo intero.

Ass.: **Preghiera personale di pentimento.**

Cel.: (Dopo la pausa di preghiera).

Il Crocifisso innalzato tra noi, ci ricorda che in lui si può avere la salvezza e la vita. Invochiamolo perché ci renda salvi e ci rinnovi, come Lazzaro, nella nostra vita.

Ass.: **Signore Gesù che, risuscitando Lazzaro dalla morte, hai rivelato di essere venuto perché gli uomini avessero la vita e l'avessero in abbondanza, libera dalla morte noi tuoi fedeli, che cerchiamo la vita nei misteri pasquali. Allontana da noi lo spirito del male e, per mezzo del tuo Spirito, datore di vita, comunica a noi la fede, la speranza e la carità perché viviamo sempre uniti a Te e abbiamo parte alla gloria della tua risurrezione.**

Cel.: Mentre veniamo aspersi con l'acqua benedetta, non dimentichiamo che «È sgorgata dal tuo fianco, Cristo Signore, una fonte di salvezza che ci lava dal peccato e in tutto il mondo rinnova la vita».

#### PREGHIERA DEI FEDELI

- 1) Signore Gesù che ti sei trasfigurato sul monte: accompagna su questo luogo santo la tua Chiesa. Discepolo attenta, impari, nell'ascolto della tua Parola, il metodo autentico per offrire agli uomini assetati di verità e di giustizia parole di vita e di liberazione; noi ti preghiamo.
- 2) Signore Gesù che ti sei trasfigurato sul monte: invita in questo luogo tutti gli uomini sfigurati dalla violenza dei bruti e dall'oppressione dei violenti. Possano sperimentare che se tu sei con loro, nessuno potrà esser contro di loro, perché tu sei aiuto e difesa; noi ti preghiamo.
- 3) Signore Gesù che ti sei trasfigurato sul monte: spingi su questo luogo staccato dalla terra i violenti, gli egoisti, gli intolleranti. A contatto della tua parola di vita e dei tuoi molteplici gesti di amore, si convincano di essere infelici e invocano il tuo nome nella certezza che tu vinci il male; noi ti preghiamo.
- 4) Signore Gesù che ti sei trasfigurato sul monte: conduci anche noi tutti in questo luogo divino. La forza liberante della tua Parola faccia rifiorire sulle nostre labbra l'«Eccomi» di Abramo per sperimentare - nella solenne Veglia pasquale - nell'obbedienza della fede il tuo amore che perdona; noi ti preghiamo.

#### PADRE NOSTRO

«Questi è il figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». Il Signore Gesù ci fa entrare con lui in questa relazione di amore con il Padre. L'invocazione «sia fatta la tua volontà» esprima la pienezza nella nostra adesione di fede a lui.

#### PREGHIERA-SINTESI DELLA LITURGIA

(dopo la Comunione)

Signore Gesù,

oggi abbiamo contemplato il mistero della tua trasfigurazione sul monte. Tu ci chiami a ritrovare i fondamenti della fede, le motivazioni della speranza, i contenuti autentici della carità.

Sul monte Tabor, nel gesto sfolgorante e pasquale della trasfigurazione, fai brillare davanti a noi i bagliori della speranza.

Rendici capaci, come Abramo, di essere fiduciosi anche nell'assenza dell'evidenza umana, per ritrovare la gioia nella adesione ai contenuti della fede.

La tua trasfigurazione si è completata nel mistero della Croce sul monte Calvario quando ci hai consegnato la pagina vivente della carità: l'Amore crocifisso.

Rendici convinti che senza questa salita faticosa non ci è dato di ritrovare la gioia dell'incontro, del perdono, dell'accoglienza e della vita eterna. Signore Gesù, fa' che il monte Sinai della fede, il Tabor della speranza e il Calvario della carità siano i luoghi da noi scelti e preferiti per disporci a celebrare, nella solenne Veglia pasquale, il dono della tua vita e la gioia intemerata della tua vittoria sulla morte e sul peccato.

Amen.

*"Questi è il Figlio  
Mio prediletto,  
nel quale  
mi sono compiaciuto.  
Ascoltatelo"*

(Mt 17,5)

In una manifestazione grandiosa della propria divinità Gesù indica ai discepoli la vocazione alla santità proposta da San Paolo a Timoteo.

La tentazione umana è quella di costruire tre tende, quasi a custodire e venerare questo mistero. Ma Dio indica un'altra strada: ascoltare Gesù.

*Và a lavarti  
nella piscina  
di Siloe.  
Quegli andò  
si lavò e tornò  
che ci vedeva"*

(Gv 9,7)



L'uomo guarda l'apparenza, il Signore guarda il cuore, ci dice il primo libro di Samuele. Gesù ha fiducia nel cieco nato e lo rende protagonista del miracolo che gli renderà la vista. Occorre riscoprire i poveri come persone portatrici di risorse e capacità, per arrivare a scoprire la nostra povertà e agire da fratelli, senza paternalismi.

#### **In questa settimana**

invitiamo i fedeli ad individuare, nelle persone più emarginate o con le quali è più difficile rapportarsi, i segni positivi e le risorse che i nostri limiti non ci permettono di vedere.

#### **Per continuare il cammino**

proviamo a creare occasioni in cui quelli che consideriamo "poveri" possano esprimere le loro potenzialità: con gli stranieri, i portatori di handicap, gli anziani soli, organizziamo momenti di convivialità, di riflessione, di condivisione, di servizio agli altri dove ognuno possa esprimere realmente se stesso.

## **PADRE NOSTRO**

L'apostolo Paolo ci ha ricordato: «Comportatevi come figli della luce». Con lo Spirito del Signore donatoci nel Battesimo ci rivolgiamo al Padre perché illumini il nostro cammino.

## **PREGHIERA-SINTESI DELLA LITURGIA**

(dopo la Comunione)

Signore Gesù,

si avvicina il tempo in cui farai ancora Pasqua con noi, con la nostra comunità, con il mondo intero.

Tu vuoi che il nostro cammino diventi più sicuro, sia più concreto e coinvolga il maggior numero di fratelli.

Per stimolarci a una autenticità maggiore, ti sei presentato a noi come luce che rischiarava, che rende certi i valori, che traccia il cammino autentico della fede.

O Signore, fa' che questo secondo periodo della Quaresima ci veda più impegnati, ci ritrovi più autentici, ci spinga alla coerenza totale della fede.

Là dove le nostre opere patteggiano con le tenebre, fa' splendere la luce indefettibile della tua verità. Là dove la presenza cristiana non è autentica, rinfocola i desideri del bene, l'ansia dell'autenticità. Là dove l'incertezza sembra padroneggiare, rinsalda il proposito del bene.

Signore, rendici convinti che se ti incontriamo la luce del bene sa consolare, l'autenticità delle scelte sa convincere, la generosità dell'amore sa cambiare il cuore.

Potremo allora, nella solenne Veglia pasquale, accogliere la luce sfolgorante della tua Pasqua e testimoniare a tutti che tu sei il Risorto per la vita del mondo.

Amen.

È la costruzione del suo Regno  
che ci avvicina  
e ci rende partecipi della santità di Dio.  
"Facciamo una tenda",  
ma non sul monte.

Come Gesù,  
abitiamo tra l'umanità  
che ha sete di tenerezza,  
di amore, di relazioni, di attenzione.

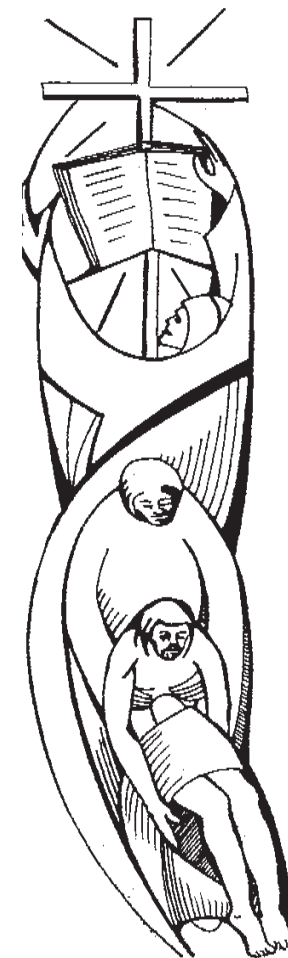
## **In questa settimana**

invitiamo ciascuno  
a diventare "sentinella"  
nella propria realtà.

Dove possibile,  
offrire compagnia,  
vicinanza, solidarietà,  
segnalando alla comunità parrocchiale  
le situazioni che richiedano  
coinvolgimento e partecipazione  
perché la comunità  
crei risposte nuove.

## **Per continuare il cammino**

proponiamo di diventare anche  
"sentinella" del mondo:  
suscitiamo nella comunità parrocchiale  
un piccolo osservatorio  
sulla situazione mondiale  
che aiuti le persone ad essere consapevoli  
e ad intervenire informandosi,  
coinvolgendosi quando vengono lanciati appelli,  
raccolte di firme, sostegno economico  
che possono alleviare il dolore  
e costruire un mondo più giusto  
e attento agli ultimi.



### III DOMENICA

#### UN'ACQUA PER RINASCERE

##### INTRODUZIONE

La liturgia della terza domenica vuole aiutarci a entrare nel linguaggio simbolico della liturgia battesimale attraverso il segno dell'acqua che dona la vita. Questa fonte di vita è sempre disponibile per i credenti, come dono dello Spirito, per rendere sempre più attuale l'impronta battesimale della nostra vita cristiana.

##### ATTO PENITENZIALE

##### Incontro con l'Acqua della vita

Cel.: Fratelli, l'acqua lava, disseta, irrorà. L'acqua può anche distruggere. Cristo si presenta a noi come acqua viva. Rivivendo la storia dell'acqua evochiamo anche la nostra storia salvata da Cristo.

Battezzati nell'acqua della salvezza, anche noi siamo chiamati a testimoniare coraggiosamente la fede perché altri possano essere rigenerati nell'acqua che Cristo dona. Ed ora benediciamo la Trinità santa che, nel segno dell'acqua fa nuove tutte le creature.

Cel.: Benedetto sei tu, Dio, Padre onnipotente: hai creato l'acqua che purifica e dà vita.

Ass.: **Benedetto nei secoli il Signore!**

Cel.: Benedetto sei tu, Dio, unico Figlio, Gesù Cristo: hai versato dal tuo fianco acqua e sangue, perché dalla tua morte e risurrezione nascesse la Chiesa.

Ass.: **Benedetto nei secoli il Signore!**

Cel.: Benedetto sei tu, Dio, Spirito Santo: hai consacrato il Cristo nel Battesimo del Giordano, perché noi tutti fossimo in te battezzati.

Ass.: **Benedetto nei secoli il Signore!**

Cel.: Invochiamo ora il Signore perché continui a rinnovarci con l'innocenza dell'acqua della vita.

Ass.: **Signore Gesù, tu sei la fonte a cui noi tuoi fedeli giungiamo assetati: tu sei il Maestro che noi cerchiamo. Davanti a te, che solo sei santo, non osiamo dirci senza colpa.**

Cel.: Ora verrà acceso il cero pasquale segno del Cristo che «dissipa le tenebre della mente e dello spirito». Mentre veniamo aspersi con l'acqua benedetta, invochiamo il Signore perché la sua luce pasquale ci faccia risorgere a nuova vita.

Cel.: Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno.

Ass.: **Amen.**

##### SALMO RESPONSORIALE: 22

Dio ha trovato in Davide un pastore secondo il suo cuore. Davide è l'annuncio di Gesù, il Buon Pastore che viene ad aprirci gli occhi guidandoci alle acque del Battesimo.

Ci fa attraversare la morte, ci invita alla sua mensa, ci dona l'unzione dello Spirito e ci apre la via del cielo.

Riconosciamo questi gesti di salvezza del Signore con la preghiera del salmo 22.

##### PREGHIERA DEI FEDELI

- 1) Signore Gesù, luce del mondo:  
Tu guardi il cuore mentre noi guardiamo le apparenze. Dona alla tua Chiesa di valorizzare ciò che è autentico, verace e giusto. Fa' che mai soccomba alla tentazione di legarsi a ciò che è potente, ma sempre promuova ciò che per il mondo è debole; noi ti preghiamo.
- 2) Signore Gesù, luce del mondo:  
Tu ci inviti a comportarci come figli della luce. Concedi ai battezzati di essere coerenti nella fede, autentici nelle scelte, credibili nelle opere. La certezza della verità evangelica contribuisca a dissipare le tenebre della mente e del cuore; noi ti preghiamo.
- 3) Signore Gesù luce del mondo:  
Tu ci ricordi che rimaniamo nel peccato se siamo senza di te. Concedi a quanti sono alla ricerca della verità di trovare nella tua Parola indicazioni di scelta; noi ti preghiamo.
- 4) Signore Gesù, Luce del mondo:  
nel Battesimo abbiamo ricevuto la luce pasquale, segno della risurrezione. Concedi alla nostra comunità di celebrare con fede la solenne Veglia pasquale, per sentirci immersi pienamente nel gaudio e nella luce della risurrezione; noi ti preghiamo.

## IV DOMENICA

### UNA LUCE PER CONTEMPLARE

#### INTRODUZIONE

La quarta domenica di Quaresima ci fa accostare al tema biblico della luce. Nella pienezza dei tempi Cristo Signore si è presentato come luce per tutta la nostra vita. Siamo invitati a mantenerci nella limpidezza di rapporto con il Signore e con i fratelli per non ricadere nelle tenebre. Questa Eucaristia ci predispone a celebrare con consapevolezza il rito della luce nella prossima Veglia pasquale.

#### ATTO PENITENZIALE

##### Incontro con il segno della Luce

Cel.: II buio è la negazione del cammino dell'uomo. Nel buio non si distinguono le forme. Brancoliamo incerti. Non si sa dove andare perché il punto di riferimento è stato smarrito. Circondati dall'oscurità, non possiamo vedere le persone, riconoscere noi stessi. Oppressi dalla cecità dei nostri peccati, invochiamo la luce del perdono e della grazia.

Ass.: **Padre di bontà, che hai concesso al cieco di credere in Cristo e di entrare a far parte del tuo Regno, concedi a noi di sentirci liberati dalle menzogne da cui siamo insidiati e accecati, e fa' che, radicati saldamente nella fede, diventiamo figli della luce e siamo sempre luminosi di santità e grazia.**

**O Dio, luce che non tramonta e Padre della luce, che per la morte e risurrezione del tuo Cristo, hai dissipato le tenebre della menzogna e dell'odio e hai effuso sulla famiglia umana la luce della verità e dell'amore, fa' che noi, tuoi fedeli, chiamati tra i figli di adozione, possiamo passare dalle tenebre alla luce e, liberati da ogni dominio del male, rimaniamo sempre tuoi figli.**

**A te apriamo con fiducia il nostro cuore, confessiamo i nostri peccati, scopriamo le piaghe nascoste del nostro spirito. Nella tua bontà liberaci da tutti i mali, guariscici nella nostra malattia, estingui la nostra sete, donaci la tua pace.**

**Per la forza del tuo nome, che invochiamo fiduciosi, vieni a salvarci. Mostra a noi tuoi eletti la via da percorrere nello Spirito Santo, perché camminiamo verso il Padre, adorandolo nella verità.**

Cel.: Ora veniamo aspersi nella memoria del Battesimo. Mentre accogliamo quest'acqua rigeneratrice, invochiamo, nella fede, la misericordia del Signore.

Cel.: Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno.

Ass.: **Amen.**

#### SALMO RESPONSORIALE: 94

A Meriba il popolo d'Israele sfidò il Signore. Noi oggi siamo invitati, come ci ricorderà il Vangelo, a credere alla Parola del Signore sull'esempio della donna Samaritana. Riconosciamo e accogliamo Dio come Colui che ci ha creato e che costantemente ci guida. Rendiamogli grazie con la lode del salmo 94.

#### PREGHIERA DEI FEDELI

- 1) Signore Gesù, fonte che zampilla per la vita eterna:  
concedi alla tua Chiesa, nata dal cuore trafitto in croce, di essere la fontana del villaggio a cui tutti gli uomini si avvicinano per trovare la freschezza del messaggio, la limpidezza della vita, la purezza del cuore;  
noi ti preghiamo.
- 2) Signore Gesù, fonte che zampilla per la vita eterna:  
concedi a tutti i cristiani di ritrovare nell'acqua battesimale l'inizio di un cammino che sia nel mondo impegno di fede, annuncio di speranza, testimonianza forte di carità;  
noi ti preghiamo.
- 3) Signore Gesù, fonte che zampilla per la vita eterna:  
concedi a tutti coloro che sono affamati e assetati di giustizia di trovare

in te, il Giusto perseguitato ingiustamente, la forza di affrontare difficoltà e ostacoli per estinguere in sé e negli altri la sete di giustizia; noi ti preghiamo.

- 4) Signore Gesù, fonte che zampilla per la vita eterna: rendi la nostra comunità assetata della verità; conducila nel silenzio perché - durante la solenne Veglia pasquale - ritrovi nel tuo messaggio parole di vita capaci di estinguere in noi la sete del vero, l'ansia della salvezza, il desiderio del bene; noi ti preghiamo.

#### PADRE NOSTRO

«È giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità». È nello spirito e in verità che noi vogliamo invocare Dio come Padre a motivo del nostro passaggio, attraverso l'acqua battesimale, dalla morte del peccato alla vita dei figli di Dio.

#### PREGHIERA-SINTESI DELLA LITURGIA

(dopo la Comunione)

Signore Gesù,

anche oggi ti manifesti alla nostra comunità come il valore necessario, come l'amico insostituibile, come la risposta certa a ogni ansia.

Siamo alla ricerca di parole vere, di sentimenti sinceri, di atteggiamenti autentici, di sguardi amichevoli.

Attratti dalla figura inquietante della donna Samaritana, scegliamo anche noi di stare accanto a te per ritrovare il tuo volto divino e amico, per sentire la tua parola chiara e sicura, per riscoprire i tuoi lineamenti divini e, nello stesso tempo, profondamente umani.

Rassicura, Signore, i nostri passi incerti. Riaccendi i desideri dei nostri cuori; scuoti i torpori mortiferi della nostra volontà; disseta il bisogno profondo di verità.

Donaci di trovare nel tuo Vangelo la fonte perenne di ogni verità e di ogni certezza; purifica gli sguardi offuscati dall'odio perché ritrovino nel tuo volto amichevole l'invito alla fede, la risposta a ogni dubbio, la certezza dell'amore.

Donaci, Signore, di conoscere il dono di Dio per poter celebrare nel gaudio della solenne Veglia pasquale, la manifestazione sfolgorante della tua salvezza.

Amen.

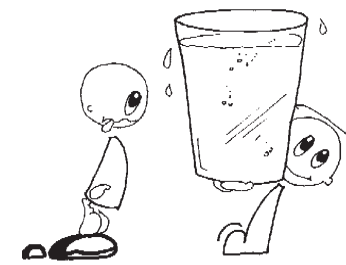
Arrivò intanto  
una donna  
di samaria  
ad attingere  
acqua.

Le disse Gesù:  
"Dammi da bere"

(Gv 4,7)

#### CHI HA SETE

venga a me....



Gesù chiede acqua ad una donna, per di più straniera: un comportamento, oggi diremmo, controcorrente, rispetto alla mentalità del popolo in cui viveva. L'acqua è un dono prezioso, un diritto per tutte le persone. In questo tempo di Quaresima la Chiesa ci invita a riflettere su questo diritto negato a più di un miliardo di abitanti del nostro pianeta.

Sulle riviste missionarie è facile trovare indicazioni per i singoli e le comunità cristiane che vogliono sostenere il diritto di tutti all'accesso all'acqua.

